

DELIBERAZIONE 6 agosto 1999.

Legge 23 gennaio 1992, n. 32 - Legge 23 dicembre 1998, n. 448, e legge 31 dicembre 1998, n. 483 - Riparto fondi. (Deliberazione n. 163/99).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 gennaio 1992, n. 32, recante disposizioni in ordine alla ricostruzione nei territori di cui al testo unico approvato con decreto legislativo 30 marzo 1990, n. 76;

Vista la legge 23 dicembre 1993, n. 493, art. 2, comma 6;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1996, n. 576, convertito con modificazioni nella legge 31 dicembre 1996, n. 677, art. 11-ter;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 2, comma 100, che stabilisce tra l'altro che «risorse statali attribuite ad investimenti pubblici non utilizzati ... possono essere destinate a finalità diverse» e tra esse «agli interventi di cui all'art. 1 della legge 23 gennaio 1992, n. 32»;

Visto il decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni nella legge 23 maggio 1997, n. 135, art. 1, comma 1, che stabilisce che una quota delle risorse è destinata «agli interventi di cui alla legge 23 gennaio 1992, n. 32»;

Vista la propria precedente delibera 17 marzo 1998, con la quale nell'ambito dei compiti affidati dalle succitate disposizioni normative ha quantificato in lire 525 miliardi la quota complessiva da assegnarsi per le finalità della legge 23 gennaio 1992, n. 32;

Vista la propria precedente delibera 9 luglio 1998, con la quale, a valere sulla predetta disponibilità, è stata assegnata la somma complessiva di lire 105 miliardi ai Ministeri dei beni culturali e dei lavori pubblici per gli interventi di propria competenza;

Vista la propria precedente delibera 22 dicembre 1998, n. 150, con la quale nel procedere all'assegnazione di risorse ai comuni per i quali è stata verificata la sussistenza di fabbisogno per le finalità nella medesima deliberazione indicate ha accantonato la somma di lire 178,5 miliardi ed ha invitato il comitato tecnico a presentare «progetti pilota» relativi a riqualificazione di centri storici che per la loro caratterizzazione risultino idonei a favorire il rilancio e lo sviluppo economico ed occupazionale delle aree;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448, che all'art. 50, comma i), stabilisce che per la prosecuzione degli interventi di cui all'art. 3, comma 2, della legge 23 gennaio 1992, n. 32, le regioni Basilicata e Campania sono autorizzate a contrarre mutui di durata ventennale, per un importo, rispettivamente di 4 e 6 miliardi di lire a decorrere dall'anno 2000 e di 6 e 9 miliardi di lire a decorrere dall'anno 2001 e a tale scopo

sono autorizzati limiti di impegno a carico del bilancio dello Stato di lire 10 miliardi a decorrere dall'anno 2000 e di lire 15 miliardi a decorrere dall'anno 2001;

Vista la legge 31 dicembre 1998, n. 483, che all'art. 1, comma 3, autorizza limiti di impegno ventennale, rispettivamente, di lire 10 miliardi annui a decorrere dal 1999 e di lire 15 miliardi annui a decorrere dall'anno 2000, a carico del bilancio dello Stato, con contrazione delle operazioni di mutuo a cura delle regioni interessate, secondo apposito piano di riparto approvato dal CIPE sulla base delle esigenze degli enti locali interessati.

Vista la nota informativa DV/527 datata 21 luglio 1999 con la quale vengono brevemente illustrati i risultati dell'attività del comitato tecnico di cui sopra con particolare riguardo a tre progetti pilota ritenuti rispondenti, per i loro contenuti mirati al recupero di borghi ed immobili di valenza storico-architettonica da destinare a contenitori d'attività culturali, artigianali, di servizi e d'accoglienza, alle indicazioni contenute nella citata delibera CIPE 22 dicembre 1998, fermo restando il riesame di altri progetti risultati particolarmente interessanti e per i quali è necessario un supplemento di istruttoria;

Vista la nota informativa DV/566 del 4 agosto 1999;

Vista la nota del Ministero dei lavori pubblici n. 701 del 4 agosto 1999 ed allegata relazione;

Considerato che occorre procedere all'assegnazione dell'ultima tranche delle disponibilità assegnabili ai comuni danneggiati della provincia di Foggia in quanto le suindicate disposizioni normative non prevedono la possibilità di contrazione di mutui da parte della regione Puglia;

Tenuto conto che i limiti di impegno autorizzati dalle disposizioni normative sopra riportate, possono produrre, alle migliori condizioni oggi offerte dal mercato, mutui per circa lire 700 miliardi.

Tenuto conto che sulla base delle risultanze delle istruttorie effettuate il fabbisogno stimato per le due regioni può quantificarsi in lire 1.833 miliardi per la regione Basilicata e in lire 4.422 miliardi per la regione Campania, per cui appare e va una ripartizione tra le due regioni dei limiti di impegno nella misura del 30% per la Basilicata e del 70% per la Campania.

Ritenuto che a seguito di quanto sopra il limite di impegno complessivo annuo di lire 50 miliardi può essere destinato per lire 15 miliardi a fronte di mutui da stipularsi da parte della regione Basilicata e per lire 35 miliardi a fronte di mutui da stipularsi dalla regione Campania nel rispetto, comunque, dei limiti regionali annui già stabiliti, per una parte di essi, dalla citata legge n. 448/1998;

Udita la relazione del Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici;

Delibera:

1. A valere sulle disponibilità derivanti dalle disposizioni normative in premessa citate, vengono assegnati ai comuni di cui all'allegato 1 le risorse a fianco segnate sia in quota percentuale sul limite di impegno che nel valore assoluto derivante dall'ipotizzato sviluppo del limite di impegno a ciascuna regione assegnato. Nella terza colonna numerica è riportato l'importo assegnato gravante sulla quota di stanziamento di bilancio accantonata con delibera CIPE 22 dicembre 1998. Qualora il ricavato dei mutui stipulati dalle due regioni, nei limiti finanziari ed annuali in premessa indicati, dovesse, a seguito di più favorevoli condizioni ottenute rispetto a quelle ipotizzate, superare l'importo complessivamente assegnato con la presente deliberazione, la maggior somma costituirà incremento della quota accantonata di cui al successivo punto 2). Di converso, qualora le condizioni dovessero risultare meno favorevoli, il CIPE valuterà l'opportunità di integrare i minori importi con quota parte della citata somma accantonata.

A tal fine, non appena le due regioni interessate avranno stipulato i rispettivi mutui, i relativi ammon-tari dovranno essere immediatamente comunicati al CIPE, al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ed al Ministero dei lavori pubblici per le conseguenziali determinazioni.

2. Una quota di lire 100 miliardi, derivante dal residuo stanziamento di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1998, viene accantonata e verrà ripartita con successiva deliberazione, anche sulla base di indicazioni che potranno pervenire da parte delle regioni Basilicata e Campania, comun ue coerenti con le necessità già indicate nelle schede allegate alla delibera CIPE 5 agosto 1997 e degli ulteriori progetti-pilota che potranno essere presentati nei termini di cui al successivo punto 4).

3. Le risorse assegnate sono da destinare, con deliberare di consiglio comunale da trasmettere al CIPE ed al Ministero dei lavori pubblici, ai sensi della legge n. 32/1992:

per la concessione di contributi a soggetti in priorità a) e b) dell'art. 3 della legge n. 32/1992 come modificato dalla legge n. 677/1996 ed ai relativi «trascinati», così come stabilito nelle deliberazioni CIPE assunte in attuazione della legge n. 32/1992;

per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, scuole e completamento di opere pubbliche, come indicato nella legge n. 32/1992, art. 3, comma 4, e successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto delle direttive fornite dal CIPE medesimo;

per il pagamento di espropri, sentenze e contenzioso ed analoghi ineludibili pagamenti connessi con impegni assunti a seguito degli eventi sismici;

per attività di servizio e di gestione dell'ufficio terremoto nella misura non superiore al 4%;

per il finanziamento dei progetti-pilota.

In particolare i comuni di Calabritto, Castelvete sul Calore, Taurasi e Volturara Irpina destinano rispettivamente la somma di lire 3.194 milioni, lire 3.000 milioni, lire 3.361 milioni e lire 3.300 milioni per il progetto-pilota di cui all'allegato 2;

il comune di S. Marco dei Cavoti destina la somma di lire 7.500 milioni al progetto-pilota di cui all'allegato 2;

il comune di Sant'Arsenio destina la somma di lire 7.500 milioni al progetto-pilota di cui all'allegato 2.

4. I comuni che hanno presentato progetti-pilota esaminati dal comitato tecnico, non approvati ma in via di perfezionamento per supplemento di istruttoria, ovvero i comuni che intendono presentare progetti-pilota entro la data del 31 dicembre 1999, provvedono ad accantonare, con la delibera consiliare suindicata, le necessarie risorse finanziarie sui fondi comun ue disponibili da assegnare al progetto, previa approvazione da parte del comitato tecnico predetto, fatte salve eventuali ulteriori determinazioni CIPE.

Roma, 6 agosto 1999

Il Presidente delegato: AMATO

Registrata alla Corte dei conti il 26 ottobre 1999

Registro n. 4 Tesoro, bilancio e programmazione economica, foglio n. 377

ALLEGATO 1

A) NUOVA ASSEGNAZIONE

REGIONE CAMPANIA

Provincia di Avellino.

(milioni di lire)

Comuni disastrati	Importi a valere sui mutui regionali		Importi a valere dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Avellino	0,81632	4.000	4.000
Bisaccia	0,81632	4.000	
Calabritto	0	0	
Calitri	0,61224	3.000	
Caposele	0,40816	2.000	
Lioni	1,63265	8.000	
Morra de Sanctis	1,02041	5.000	
San Mango sul Calore ..	0,20408	1.000	
San Michele di Serino ..	0,40816	2.000	
Sant'Andrea di Conza ..	0,20408	1.000	
Senerchia	0,40816	2.000	
Solofra	0,40816	2.000	
Teora	0,20408	1.000	
Torella dei Lombardi ...	0,61224	3.000	
Totale . . .	7,75506	38.000	4.000

Comuni disastriati	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Aiello del Sabato	0,40816	2.000	
Altavilla Irpina	0,40816	2.000	
Andretta	0,81632	4.000	
Ariano Irpino	1,63265	8.000	
Atripalda	0,20408	1.000	
Avella	1,02041	5.000	
Baiano	0,61224	3.000	
Bonito	0,20408	1.000	
Cairano	0,20408	1.000	
Candida	0,20408	1.000	
Capriglia Irpina	0,20408	1.000	
Carife	0,40816	2.000	
Casalbore	0,40816	2.000	
Cassano Irpino	0,20408	1.000	
Castel Baronia	0,20408	1.000	
Castelfranci	0,40816	2.000	
Castelvetro sul Calore ..	0	0	3.000
Cervinara	0,20408	1.000	
Chianche	0,61224	3.000	
Chiusano San Domenico	0,40816	2.000	
Contrada	0,30612	1.500	3.500
Flumeri	0,40816	2.000	
Fontanarosa	0,40816	2.000	
Forino	0,40816	2.000	
Frigento	1,02041	5.000	
Gesualdo	0,61224	3.000	
Greci	1,02041	5.000	
Grottaminarda	0,20408	1.000	
Grottolella	0,20408	1.000	
Guardia Lombardi	0,20408	1.000	
Lacedonia	1,63265	8.000	
Lapio	0,81632	4.000	
Lauro	0,61224	3.000	
Luogosano	0,40816	2.000	
Manocalzati	0,81632	4.000	
Marzano di Nola	0,20408	1.000	
Melito Irpino	0,20408	1.000	
Mercogliano	0,20408	1.000	
Mirabella Eclano	0,61224	3.000	
Montecalvo Irpino	0,20408	1.000	
Montefalcione	0,61224	3.000	
Monteforte Irpino	0,61224	3.000	
Montefredane	0,40816	2.000	
Montefusco	0,40816	2.000	
Montella	1,42857	7.000	
Montemarano	1,02041	5.000	
Montemiletto	1,02041	5.000	
Monteverde	0,20408	1.000	
Montoro Inferiore	0,20408	1.000	
Montoro Superiore	0,81632	4.000	
Moschiano	0,20408	1.000	
Mugnano del Cardinale ..	0,20408	1.000	
Nusco	1,22449	6.000	
Ospedaletto d'Alpinolo ..	0,40816	2.000	
Parolise	0,10204	500	
Paternopoli	0,61224	3.000	
Petraro Irpino	0,10204	500	
Pietradefusi	0,61224	3.000	
Pietrastornina	0,40816	2.000	
Prata di Principato Ultra	0,81632	4.000	
Pratola Serra	0,81632	4.000	
Roccamascerana	0,61224	3.000	
Rocca San Felice	0,10204	500	
San Martino Valle Caudina	0,81632	4.000	
San Nicola Baronia	0,20408	1.000	
San Potito Ultra	0,10204	500	
San Sossio Baronia	0,20408	1.000	
Sant'Angelo all'Esca	0,20408	1.000	
Sant'Angelo a Scala	0,40816	2.000	
Santa Paolina	0,20408	1.000	
S. Stefano del Sole	0,20408	1.000	

Comuni disastriati	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Savignano Irpino	0,20408	1.000	
Scampitella	0,20408	1.000	
Serino	1,22449	6.000	
Sperone	0,10204	500	
Sturmo	0,20408	1.000	
Summonte	0,61224	3.000	
Taurano	0,20408	1.000	
Taurasi	0	0	4.000
Torrioni	0,20408	1.000	
Trevico	0,20408	1.000	
Tufo	0,20408	1.000	
Vallata	0,61224	3.000	
Vallesaccarda	0,20408	1.000	
Venticano	0,20408	1.000	
Villamaina	0,20408	1.000	
Villanova del Battista ..	0,61224	3.000	
Volturara Irpina	0	0	4.000
Totale . . .	39,79570	195.000	14.500
Totale provincia di Avellino	47,55076	233.000	18.500

Provincia di Benevento.

Comuni disastriati	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Amorosi	0,20408	1.000	
Apice	0,81632	4.000	
Arpaia	0,20408	1.000	
Bonea	0,20408	1.000	
Bucciano	0,20408	1.000	
Buonalbergo	0,20408	1.000	2.000
Calvi	0,81632	4.000	
Campoli del M. Taburno	0,20408	1.000	
Casalduni	0,20408	1.000	
Castelvenere	0,20408	1.000	
Cautano	0,20408	1.000	
Ceppaloni	0,20408	1.000	
Cerreto Sannita	0,20408	1.000	
Circello	0,20408	1.000	
Forchia	0,20408	1.000	
Fragneto l'Abate	0,81632	4.000	
Fragneto Monforte	0,61224	3.000	
Ginestra degli Schiavoni	0,40816	2.000	
Melizzano	0,20408	1.000	
Molano	0,20408	1.000	
Molinara	1,02041	5.000	
Montesarchio	0,20408	1.000	
Paduli	0,10204	500	
Pago Veiano	1,02041	5.000	
Pannarano	0,40816	2.000	
Paolisi	0,61224	3.000	
Paupisi	0,20408	1.000	
Pietrelcina	0,61224	3.000	
Ponte	0,20408	1.000	
Puglianella	0,20408	1.000	
San Giorgio del Sannio ..	0,61224	3.000	
San Giorgio la Molarra ..	0,61224	3.000	
San Leucio del Sannio ..	0,61224	3.000	
San Lorenzo	0,20408	1.000	
San Marco dei Cavoti ...	0	0	7.500
San Nazzaro	0,10204	500	
San Nicola Manfredi	0,20408	1.000	
San Salvatore Telesino ..	0,61224	3.000	
Sant'Agata de' Goti	0,61224	3.000	4.000
Sant'Angelo a Cupolo	0,20408	1.000	
Sant'Arcangelo Trimonte	0,20408	1.000	
Solopaca	0,61224	3.000	
Tocco Caudio	0,40816	2.000	
Totale . . .	16,12234	79.000	13.500

Comuni disastri	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Colle Sannita	0,40816	2.000	
Dugenta	0,20408	1.000	
Pesco Sannita	0,40816	2.000	
San Bartolomeo in Galdo	0,40816	2.000	
Torrecuso	0,40816	2.000	
Totale . . .	1,83672	9.000	0
Totale provincia di Benevento	17,95906	88.000	13.500

Provincia di Caserta.

Comuni disastri	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Arienzo	0,61224	3.000	
Aversa	0,40816	2.000	
Capua	0,40816	2.000	
Maddaloni	0,40816	2.000	
S. Maria a Vico	0,20408	1.000	
S. Maria Capua Vetere ..	0,20408	1.000	
Teano	0,40816	2.000	
Totale . . .	2,65304	13.000	0

Comuni disastri	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Pietramelara	0,40816	2.000	
Roccaromana	0,20408	1.000	
San Pietro Infine	0,20408	1.000	
Totale . . .	0,81632	4.000	0
Totale provincia di Caserta	3,46936	17.000	0

Provincia di Napoli.

Comuni disastri	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Acerra	0,81632	4.000	
Cicciano	0,61224	3.000	
Torre Annunziata	0,61224	3.000	
Totale provincia di Napoli	2,04080	10.000	0

Provincia di Salerno.

Comuni disastri	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Campagna	0,81632	4.000	4.000
Castelnuovo di Conza ...	0,61224	3.000	
Colliano	0,40816	2.000	
Laviano	0,40816	2.000	
Ricigliano	0,40816	2.000	
San Gregorio Magno ...	0,61224	3.000	
Santomenna	0,61224	3.000	
Valva	0,61224	3.000	
Totale . . .	4,48976	22.000	4.000

Comuni disastri	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Acerno	0,10204	500	
Atena Lucana	0,40816	2.000	
Auletta	0,40816	2.000	
Baronissi	1,02041	5.000	
Bracigliano	1,02041	5.000	
Buccino	1,63265	8.000	
Cava de' Tirreni	0,81632	4.000	4.000
Contursi Terme	0,81632	4.000	
Corbara	0,10204	500	
Eboli	1,02041	5.000	
Giffoni Sei Casali	0,81632	4.000	4.000
Giffoni Valle Piana	0,40816	2.000	
Montecorvino Pugliano .	0,61224	3.000	
Montecorvino Rovella ..	0,61224	3.000	
Montesano sulla Marcellana	0,40816	2.000	
Nocera Inferiore	0,61224	3.000	
Nocera Superiore	1,02041	5.000	
Olevano sul Tusciano ...	0,61224	3.000	
Oliveto Citra	0,61224	3.000	
Padula	0,40816	2.000	
Pagani	0,61224	3.000	
Pellezzano	0,40816	2.000	
Pertosa	0,20408	1.000	
Petina	0,20408	1.000	
Polla	0,61224	3.000	
Roccapiemonte	0,61224	3.000	
Sacco	0,40816	2.000	
Sala Consilina	0,40816	2.000	
San Cipriano Picentino .	0,61224	3.000	
San Mango Piemonte ...	0,40816	2.000	
San Pietro al Tanagro ...	0,40816	2.000	
San Rufo	0,40816	2.000	
Sant'Arsenio	0	0	7.500
Sant'Egidio del Monte Albino	0,40816	2.000	
Sarno	0,20408	1.000	
Sassano	0,40816	2.000	
Scafati	0,40816	2.000	
Siano	0,20408	1.000	
Teggiano	1,22449	6.000	
Totale . . .	21,63254	106.000	15.500

Comuni disastri	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Caggiano	0,61224	3.000	
Corleto Monforte	0,40816	2.000	
Laurino	0,40816	2.000	
Monte San Giacomo	0,10204	500	
Piaggine	0,20408	1.000	
Postiglione	0,20408	1.000	
Roccadaspide	0,20408	1.000	
San Marzano sul Sarno .	0,40816	2.000	
Sant'Angelo a Fasanella .	0,10204	500	
Torre Orsaia	0,20408	1.000	
Totale . . .	2,85712	14.000	0
Totale provincia di Salerno	28,97942	142.000	19.500
Totale regione Campania	99,99940	490.000	51.500

REGIONE BASILICATA

Provincia di Potenza.

Comuni disastriati	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Balvano	1,42857	3.000	
Bella	0,95238	2.000	
Brienza	1,42857	3.000	
Castelgrande	0,47619	1.000	
Muro Lucano	5,71429	12.000	
Pescopagano	0,47619	1.000	
Potenza	5,71429	12.000	
Ruvo del Monte	0,95238	2.000	
Vietri di Potenza	0,47619	1.000	
Totale . . .	17,61905	37.000	0

Comuni disastriati	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Abriola	0,47619	1.000	
Acerenza	0,95238	2.000	
Albano di Lucania	1,90476	4.000	
Anzi	1,42857	3.000	
Armento	1,42857	3.000	
Atella	1,42857	3.000	
Banzi	0,95238	2.000	
Barile	2,38095	5.000	
Brindisi di Montagna	0,95238	2.000	
Calvello	1,42857	3.000	
Campomaggiore	1,42857	3.000	
Castelmezzano	0,95238	2.000	
Castronuovo di Sant'Andrea	1,42857	3.000	
Cersosimo	0,23810	500	
Corleto Perticara	0,95238	2.000	
Episcopia	1,90476	4.000	
Fardella	1,90476	4.000	
Filiano	0,95238	2.000	
Gallicchio	0,23810	500	
Ginestra	0,47619	1.000	
Grumento Nova	0,47619	1.000	
Guardia Perticara	0,95238	2.000	
Lagonegro	1,19048	2.500	2.500
Laurenzana	0,95238	2.000	
Marsiconuovo	2,38095	5.000	
Marsicovetere	1,90476	4.000	
Maschito	0,47619	1.000	
Moliterno	0,95238	2.000	2.000
Montemurro	0,95238	2.000	
Picerno	2,38095	5.000	
Pietrapertosa	0,23810	500	
Rapolla	1,42857	3.000	
Rionero in Vulture	1,42857	3.000	2.000
Ripacandida	1,42857	3.000	
Ruoti	1,42857	3.000	
San Chirico Nuovo	0,47619	1.000	
San Costantino Albanese	0,95238	2.000	
San Fele	2,38095	5.000	
San Paolo Albanese	0,47619	1.000	
San Severino Lucano	0,23810	500	
Sant'Angelo Le Fratte	2,38095	5.000	
Satriano di Lucania	1,90476	4.000	
Savoia di Lucania	0,47619	1.000	
Spinoso	0,23810	500	
Teana	0,95238	2.000	
Terranova di Pollino	0,23810	500	
Tito	2,38095	5.000	
Tramutola	1,42857	3.000	
Trecchina	1,42857	3.000	
Viggiano	1,42857	3.000	
Totale . . .	59,76188	125.500	6.500

Comuni disastriati	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Avigliano	0,47619	1.000	
Baragiano	1,90476	4.000	
Cancellara	0,47619	1.000	
Chiaromonte	0,47619	1.000	
Forenza	0,47619	1.000	
Latronico	0,47619	1.000	
Oppido Lucano	0,95238	2.000	
Pietragalla	0,47619	1.000	
Pignola	0,95238	2.000	
Ravello	0,47619	1.000	
Senise	0,23810	500	
Trivigno	0,47619	1.000	
Vaglio Basilicata	1,66667	3.500	
Venosa	0,95238	2.000	
Totale . . .	10,47619	22.000	0
Totale provincia di Potenza	87,85712	184.500	6.500

Provincia di Matera.

Comuni disastriati	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Aliano	1,90476	4.000	
Ferrandina	0	0	2.000
Gorgoglione	1,42857	3.000	
Grassano	0,71429	1.500	500
Grottole	0,47619	1.000	
Irsina	1,42857	3.000	
Salandra	0	0	1.000
Stigliano	1,42857	3.000	
Tricarico	0	0	3.000
Totale . . .	7,38095	15.500	6.500

Comuni disastriati	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Calciano	0,47619	1.000	
Matera	0,47619	1.000	
Miglionico	0,95238	2.000	
Montescaglioso	0,95238	2.000	
Pisticci	0	0	2.000
San Mauro Forte	0,95238	2.000	
Tursi	0,95238	2.000	
Totale . . .	4,76190	10.000	2.000
Totale provincia di Matera	12,14285	25.500	8.500
Totale regione Basilicata	99,99997	210.000	15.000

Provincia di Foggia.

Comuni disastriati	Importi a valore sui mutui regionali		Importi a valore dispon. bilancio
	Valore percentuale	Valore assoluto	
Anzano di Puglia	0	0	1.000
Bovino	0	0	2.000
Castelluccio dei Sauri	0	0	1.000
Celle di San Vito	0	0	500
Deliceto	0	0	1.000
Orsara di Puglia	0	0	2.500
Panni	0	0	1.500
Rocchetta Sant'Antonio	0	0	1.000
Sant'Agata di Puglia	0	0	1.500
Totale provincia di Foggia	0	0	12.000
Totale generale . . .		700.000	78.500

B) AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI RISORSE GIÀ NELLA DISPONIBILITÀ DEI COMUNI.*Provincia di Napoli.*

Comuni danneggiati	(Milioni di lire)
Marano	9.612
Terzigno	237

Provincia di Salerno.

Comuni gravemente danneggiati	(Milioni di lire)
Amalfi	150
Perdifumo	74
Sapri	760

Provincia di Salerno.

Comuni danneggiati	(Milioni di lire)
Sessa Cilento	96
Vietri sul Mare	884

Provincia di Potenza.

Comuni gravemente danneggiati	(Milioni di lire)
Corleto Perticara	2.514

ALLEGATO 2

1. Ai progetti presentati dagli enti sottoindicati sono assegnate le risorse a fianco di ciascuna riportate, a valere sui fondi assegnati con la presente deliberazione:

1.1 - per il progetto pilota «I villaggi della tradizione - Recupero e riqualificazione dei Borghi Medievali dei comuni di Calabritto, Castelvetro sul Calore, Taurasi e Volturara Irpina», presentato dalla Comunità montana «Terminio Cervialto» (Avellino), il finanziamento ammonta complessivamente a lire 12.855 milioni comprensivo d'oneri tecnici, espropri ed IVA come di seguito destinato:

per il recupero di particolari nuclei del centro storico e del Castello nel comune di Calabritto, lire 3.194 milioni;

per il recupero di comparti edilizi nei centri antichi denominati «Castello», «Muro», «Torre», del comune di Castelvetro sul Calore, lire 3.000 milioni;

per il recupero di comparti edilizi nel centro antico e del Castello Marchionale del comune di Taurasi, lire 3.361 milioni;

per il recupero dell'ex sede municipale e relativa torre nel comune di Volturara Irpina, lire 3.300 milioni;

1.2 - per il progetto-pilota «Porta d'ingresso al Parco nazionale del Cilento», presentato dal comune di Sant'Arsenio (Salerno), le risorse assegnate ammontano a lire 7.500 milioni comprensive d'oneri tecnici, espropri ed IVA destinate al recupero del «Borgo Serrone» e sistemazione del Monte Carmelo;

1.3 - per il progetto-pilota «Creazione di una scuola di formazione imprenditoriale e manageriale», presentato dal comune di San Marco dei Cavoti (Benevento), le risorse assegnate ammontano a

lire 7.500 milioni comprensive d'oneri tecnici, espropri ed IVA destinate alla ristrutturazione di quei contenitori murari (Corte Marchesale) del centro storico idonei alle finalità dell'istituenda scuola ivi compresa l'area destinata a residenza per gli studenti.

2. Le ulteriori necessità finanziarie occorrenti per coprire il fabbisogno previsto nei progetti al fine di rendere i medesimi funzionali e compatibili con le finalità in ciascuno individuate, dovranno essere reperite dai vari enti destinatari e dagli altri soggetti pubblici e privati che hanno dichiarato la propria adesione all'iniziativa. L'ente promotore deve inoltre approntare la fase della scelta dell'ente gestore talché i vari momenti procedurali non subiscano ritardi ed interruzioni nei tempi allo scopo di rendere, anche per fasi successive, immediatamente produttivo l'investimento.

I soggetti attuatori trasmettono, trimestralmente, al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ed al Ministero dei lavori pubblici relazioni sull'andamento delle iniziative ed ogni ulteriore eventuale informativa che i predetti Ministeri dovessero richiedere anche ai fini di eventuali ulteriori determinazioni da assumere da parte del CIPE.

99A9362**UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
IN COSENZA****DECRETO RETTORALE 4 ottobre 1999.****Modificazione allo statuto dell'Università.****IL RETTORE**

Visto lo statuto dell'Università degli studi della Calabria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1971, n. 1329, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071 - Modifiche ed aggiornamenti al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, convertito nella legge 20 gennaio 1936, n. 78;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 - Disposizioni sull'ordinamento didattico universitario e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312 - Introduzione insegnamenti negli statuti delle Università;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28 - Delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 - Riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 - Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 16;

Vista la legge 7 agosto 1980, n. 245;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 - Individuazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, ai sensi dell'art. 14 della legge 19 novembre 1980, n. 341;